

Palermo, attività aggregative
"Procediamo insieme!"

Il Distretto lattiero-caseario incontra le Organizzazioni



Martedì pomeriggio, 22 Gennaio, a Palermo, presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, il presidente del Distretto regionale lattiero-caseario, Enzo Cavallo, e due membri dell'esecutivo, Tuzzolino e Tosto, hanno incontrato i rappresentanti regionali delle Organizzazioni produttive agricole tra cui il presidente della CIA

regionale Fabio Moschella, il direttore dell'ARAS Carmelo Meli, Pino Gullo della Lega cooperative, Federica Argentati della Fedagri Confcooperative, Marilù Monte dell'Unicoop.

"Abbiamo voluto questo incontro – ha spiegato Enzo Cavallo – per concertare con le rappresentanze regionali del mondo della produzione e individuare insieme la strada per valorizzare ed utilizzare al meglio il ruolo del Distretto lattiero-caseario nell'interesse delle imprese. Non sappiamo ancora se i Distretti in Sicilia li abbiamo voluti o li abbiamo subiti. Abbiamo constatato – ha aggiunto il presidente – che per l'accesso delle Filiere agroalimentari al Fondo Europeo per lo Sviluppo occorre che il Governo regionale modifichi l'attuale impostazione. Per questo incontreremo gli altri Distretti dell'agroalimentare ed i responsabili della politica siciliana. Il nostro obiettivo primario – precisa Cavallo – è fare in modo di abbattere le criticità del settore fungendo da cabina di regia insieme alle organizzazioni, adottare bandi utili e accessibili, snelli, creare interlocuzione con le istituzioni pubbliche, evitare che i fondi della Comunità Europea ci passino sotto il naso inutilizzati".

Enzo Cavallo ha incassato l'incoraggiamento e l'ospitalità del direttore generale dell'IZS, Tonino Salina, che nell'attivazione dei Distretti vede anche l'affermazione della sicurezza alimentare come requisito indispensabile della qualità dei prodotti della nostra terra e del nostro mare. "L'Istituto – ha dichiarato Salina – si pone a disposizione nella politica del fare, purché si faccia sistema al fine di scrollarci di dosso tutte le incrostazioni che non facilitano tale percorso".

Per Moschella della CIA occorre sciogliere, insieme al Governo regionale, il nodo della volontà politica dando legittimazione ai Distretti, altrimenti si rischia un'ennesima frustrazione delle energie produttive isolate. Il presidente della Confederazione italiana agricoltori ha ricordato inoltre che occorre anche una buona riforma della legge sul commercio dei prodotti agricoli.

Meli ha espresso pieno appoggio alle possibili attività future del Distretto, mettendo a disposizione l'ARAS per le funzioni peculiari di assistenza tecnica e divulgazione.

Si è registrato infine anche lo scetticismo provocatore di Federica Argentati secondo cui occorre fare i conti con la scarsa vocazione aggregativa dei siciliani, considerato che la consulta dei Distretti, in sei anni, si è riunita solo due volte.

Ignazio Maiorana

Sede Legale: RAGUSA

c/o Provincia Regionale - Viale del Fante, 10 - Tel. 0932675318 – Cell. 3461532330
Fax 0932245182 - Email: info@diprosilac.it

Sede Oper. di BIVONA (AG): C.da Scaldamosche, 41 - Tel. 0922993227 – Fax 0922986866
Email: bivona@diprosilac.it

A PALERMO, ATTIVITÀ AGGREGATIVE "PROCEDIAMO INSIEME!", IL DISTRETTO LATTIERO-CASEARIO INCONTRA LE ORGANIZZAZIONI

2013-01-23 13:32:02



PALERMO - Ieri pomeriggio a Palermo, presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, il presidente del Distretto regionale lattiero-caseario, Enzo Cavallo, e due membri dell'esecutivo, Tuzzolino e Tosto, hanno incontrato i rappresentanti di alcune organizzazioni produttive agricole tra cui il presidente della CIA regionale Fabio Moschella, il direttore dell'ARAS Carmelo Meli, Pino Gullo della Lega cooperative, Fe-

derica Argentati della Fedagri Confcooperative.

"Abbiamo voluto questo incontro – ha spiegato Enzo Cavallo – per concertare con le rappresentanze regionali del mondo della produzione e individuare insieme la strada per valorizzare ed utilizzare al meglio il ruolo del Distretto lattiero-caseario nell'interesse delle imprese. Non sappiamo ancora se i Distretti in Sicilia li abbiamo voluti o li abbiamo subiti. Abbiamo constatato – ha aggiunto il presidente – che per l'accesso delle Filiere agroalimentari al Fondo Europeo per lo Sviluppo occorre che il Governo regionale modifichi l'attuale impostazione".

"Per questo incontreremo gli altri Distretti dell'agroalimentare ed i responsabili della politica siciliana. Il nostro obiettivo primario – precisa Cavallo – è fare in modo di abbattere le criticità del settore fungendo da cabina di regia insieme alle organizzazioni, adottare bandi utili e accessibili, snelli, creare interlocuzione con le istituzioni pubbliche, evitare che i fondi della Comunità Europea ci passino sotto il naso inutilizzati".

Enzo Cavallo ha incassato l'incoraggiamento e l'ospitalità del direttore generale dell'IZS, Tonino Salina, che nell'attivazione dei Distretti vede anche l'affermazione della sicurezza alimentare come requisito indispensabile della qualità dei prodotti della nostra terra e del nostro mare. "L'Istituto – ha dichiarato Salina – si pone a disposizione nella politica del fare, purché si faccia sistema al fine di scrollarci di dosso tutte le incrostazioni che non facilitano tale percorso".

Per Moschella della CIA occorre sciogliere, insieme al Governo regionale, il nodo della volontà politica dando legittimazione ai Distretti, altrimenti si rischia un'ennesima frustrazione delle energie produttive isolate. Il presidente della Confederazione italiana agricoltori ha ricordato inoltre che occorre anche una buona riforma della legge sul commercio dei prodotti agricoli. Meli ha espresso pieno appoggio alle possibili attività future del Distretto, mettendo a disposizione l'ARAS per le funzioni peculiari di assistenza tecnica e divulgazione.

Si è registrato infine anche lo scetticismo provocatore di Federica Argentati secondo cui occorre fare i conti con la scarsa vocazione aggregativa dei siciliani, considerato che la consulta dei Distretti, in sei anni, si è riunita solo due volte.

Sede Legale: RAGUSA

c/o Provincia Regionale - Viale del Fante, 10 - Tel. 0932675318 – Cell. 3461532330
Fax 0932245182 - Email: info@diprosilac.it

Sede Oper. di BIVONA (AG): C.da Scaldamosche, 41 - Tel. 0922993227 – Fax 0922986866
Email: bivona@diprosilac.it